I.E.

COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÁ METROPOLITANA DI PALERMO)

Originale

N. 8 del Registro - seduta del 28/03/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ***Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2019 .***

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **18,30** presso l'aula consiliare sita in Piazza Triona;
a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

---

1 – LA SALA LUIGI	Presente		7 – DI GIORGIO MICHELE	Presente
2 – LA RUSSA ANNA	Presente		8 – GIORDANO GIUSEPPE	Presente
3 – NOTO ALFONSO	Presente		9 – CONTORNO IRENE	Presente
4 – CALAMIA ELIANA	Presente		10 – VETRANO MARCO	Assente
5 – MARINO BERNARDINA	Presente		11 – GALLINA MIRIAM	Presente
6 – TORTOMASI MATTEO	Presente		12 – CHIARELLI FRANCESCA	Assente

Assume la presidenza il Dott. La Sala Luigi nella qualità di Presidente

- partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Vincenza Gaudiano

- Constatata la presenza di n. 10 consiglieri presenti su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta di seguito redatta.

Sono nominati scrutatori i Sigg.

1) Giordano Giuseppe;

2) Tortomasi Matteo;

3) Gallina Miriam ;

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A		
1	Di Giorgio Francesco Tommaso	P			Sindaco
2	Noto Alfonso	P			Vice Sindaco
3	Cascio Silvestre	P			Assessore
4	Ferina Alessandra	P			Assessore

IL PRESIDENTE

Continua con il quinto punto all'ordine del giorno leggendo la proposta avente oggetto: ***Approvazione piano finanziario e tariffe della Componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2019*** ", e di seguito cede la parola al Responsabile del Servizio Dott.ssa Ciulla, presente in aula, per relazionare in merito.

La Dott.ssa Paola Ciulla avuta la parola illustra brevemente la proposta , chiarisce che le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2018 . Si sofferma sui costi di gestione e spiega in particolare sulla voce – crediti inesigibili- definendoli crediti che si concretizzano in perdite dell'Ente in quanto residui TARSU non riscossi di anni precedenti. Conclude puntualizzando che il piano va approvato improrogabilmente entro il 31 Marzo, data di scadenza per legge, ad oggi, per l'approvazione del Bilancio di previsione anno 2019/2021.

Il Consigliere Tortomasi capogruppo di Maggioranza , soddisfatto delle spiegazioni fornite, annuncia voto favorevole del suo gruppo.

Il Consigliere Contorno, di seguito, dichiara a nome del gruppo quanto segue: "*Il gruppo di Minoranza si astiene per la ristrettezza dei tempi di valutazione del piano finanziario e delle tariffe TARI data la scadenza prevista in data 31 Marzo 2019 e confida nell'impegno manifestato dalla Giunta nel dare attuazione alla riduzione del 20% della quota variabile TARI per le utenze che praticano il compostaggio domestico.*"

A questo punto il Presidente, dopo aver accertato che la stessa contiene i pareri favorevoli del Responsabile del servizio e del Revisore dei Conti e aver constatato che nessuno dei consiglieri presenti chiede di intervenire, pone ai voti la proposta in oggetto.

La stessa ottiene n. 8 voti favorevoli e due astenuti (Contorno, Gallina) su 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano. Il risultato viene proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;
Uditi gli interventi;
Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;
Con n. 8 voti favorevoli e due astenuti (Contorno, Gallina) espressi per alzata di mano su 10 Consiglieri presenti e votanti, cosi come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta

D e l i b e r a

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: ***"Approvazione piano finanziario e tariffe della Componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2019 ".***

A questo punto il Consigliere Giordano chiede di votare l'immediata esecuzione dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta ;
Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;
Con n . 8 voti favorevoli e due astenuti (Contorno, Gallina) su 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, cosi come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

D e l i b e r a

Di dichiarare ai sensi della vigente normativa il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza a provvedere.

Alle ore 20,20, finiti i punti all'O.d.g., il Presidente chiude i lavori della seduta.

COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2019.

- **VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;
- **VISTA** la legge n. 145 del 30.12.2018 – Legge di Bilancio 2019 – che non ha portato innovazioni in materia di TARI e, pertanto per l'anno 2019 sono confermate le medesime norme in vigore per l'anno 2014;
- **VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 06.06.2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31/03/2019, con la quale sono state determinate il numero delle rate e le scadenze per l'anno 2019 della componente TARI;
- **VISTA** la deliberazione di Consiglio comunale Comunale n. 08 del 28.05.2018, con la quale è stato approvato il Piano di intervento per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto degli RSU nel territorio del Comune di Bisacquino;
- **CONSIDERATO** che è volontà dell'amministrazione comunale provvedere allo spazzamento delle strade, nelle periferie e raccolta rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimitariali;
- **RICHIAMATO**, altresì, il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- **VISTI**:
  - il D.M. del 07/12/2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 è stato differito al 28/02/2019.
  - il D.M. del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02/02/2019, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 è stato ulteriormente differito al 31/03/2019;
- **CONSIDERATO** che l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31/03/2019, proroga in via automatica, alla stessa data i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi degli enti locali;

- **VERIFICATO** che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
- **EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;
- **RILEVATO** che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- **VERIFICATO** che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *"nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti"* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- **PRESO ATTO** che in adesione al metodo alternativo suddetto, *"le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*.
- **VERIFICATO** che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;
- **CONSIDERATO** che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- **RILEVATO** che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;
- **PRESO ATTO** che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- **CONSIDERATO** che ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);
- **CONSIDERATO** che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto

di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

- **RITENUTO**, quindi, di dover applicare anche per l'anno 2019 la deroga ai coefficienti contenuti nel D.P.R. 158/1999, così come previsto dal comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;
- **VERIFICATO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;
- **EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- **VISTO** l'allegato Piano Finanziario TARI **(Allegato 1)** dal quale si evince che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2019 ammonta ad € 587.000,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi delle tariffe previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 587.000,00;
- **DATO ATTO** che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- **VISTO** l'allegato prospetto delle tariffe **(Allegato 2)** – già elaborate per l'anno 2017 - che riporta le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende confermare per il 2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **VISTE** le previsioni agevolative contenute nel Titolo IV del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC – Componente TARI;
- **RITENUTO** opportuno, in applicazione dell'art. 83 del regolamento suddetto, stabilire l'esenzione del tributo TARI nei confronti di tutti gli utenti colpiti dagli eventi calamitosi del 22.02.2015 ed allontanati dalle loro abitazioni, in seguito all'ordinanza sindacale n. 9/2015, fino alla revoca della stessa ordinanza, dando atto che al relativo costo sarà assicurata adeguata copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;
- **RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- **VISTO** lo Statuto comunale;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'Art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario TARI **(Allegato 1)**, per l'anno 2019, dal quale risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € 587.000,00;
3. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.- componente TARI - da applicare nell'anno 2019, come riportato nel prospetto **(Allegato 2)** allegato, dando atto che le stesse restano immutate rispetto allo scorso anno;
4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario TARI (allegato 1);

5. di stabilire, in applicazione dell'art. 83 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 06.06.2014 e successive modifiche ed integrazioni, l'esenzione del tributo TARI nei confronti di tutti gli utenti colpiti dagli eventi calamitosi del 22.02.2015 ed allontanati dalle loro abitazioni, in seguito all'ordinanza sindacale n. 9/2015, fino alla revoca della stessa ordinanza, dando atto che al relativo costo sarà assicurata adeguata copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;
6. di dare atto che resta confermata l'applicazione tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia Regionale di Palermo;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bisacquino, 19/03/2019

Il Responsabile
dell'Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa Giulia Paola

Il Proponente
IL Sindaco
Prof. Tommaso F. Di Giorgio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Bisacquino, 19 marzo 2019

Il Responsabile dell'area Finanziaria
Dott.ssa Ciulla Paola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48, come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Bisacquino, 19 marzo 2019

Il Responsabile dell'area Finanziaria
Dott.ssa Ciulla Paola

Allegato 1

COMUNE DI BISACQUINO (PA)

PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2019

COD	DESCRIZIONE	IMPONIBILE PARZIALE	TOTALE
10950304	Fabbisogno finanziario per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU del comune di Bisacquino (Delibera Consiglio Comunale del 28/05/2018)	498.711,30 €	**498.711,30 €**
	Altri costi di gestione		
10950301	Energia elettrica - prestazione di servizio	6.000,00 €	
10950302	Servizio smaltimento rifiuti - controlli discarica	15.000,00 €	
10950303	Affitto terreno discarica	2.000,00 €	
10950601	Interessi passivi mutuo discarica	4.689,38 €	
10950306	Smaltimento sfrabbricidi e rifiuti speciali (amianto etc.) prestazioni di servizio	2.000,00 €	
10950307	Spazzamento delle strade effettuato mediante servizio civico nelle periferie, e raccolta rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali	8.667,24 €	
	Crediti inesigibili come da ultimo rendiconto approvato con Delibera di C.C n. 39 del 29/11/2018	35.580,28 €	
	Totale altri costi di gestione	73.936,90 €	**73.936,90 €**
	Costi Amministrativi e Accertamento:		
11040105	Personale dipendente	10.008,80 €	
10140301	Spese postali	2.743,00 €	
10140303	Software tributi	1.600,00 €	
	Totale costi amministrativi e accertamento	14.351,80 €	**14.351,80 €**

IMPORTO TOTALE **587.000,00 €**

COMUNE DI BISACQUINO Prov. di Palermo

COMUNE DI BISACQUINO UFFICIO TECNICO

COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Allegato 2)

PROSPETTO DELLE TARIFFE - ANNO 2019

Utenze domestiche		
N.	Descrizione	Tariffa - €/mq.
1	Famiglie di 1 componente	1,77830
2	Famiglie di 2 componenti	2,68620
3	Famiglie di 3 componenti	2,81380
4	Famiglie di 4 componenti	2,86390
5	Famiglie di 5 componenti	2,92380
6	Famiglie di 6 o più componenti	2,94350
7	Non residenti o locali tenuti a disposizione	1,45839
8	Superfici domestiche accessorie	1,68390

Utenze non domestiche			
N.	Descrizione	Quota Fissa Tariffa - €/mq.	Quota Variabile Tariffa - €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,326144	2,240681
2	Cinematografi e teatri	0,326144	2,240681
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,279552	2,240681
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,302848	2,444379
5	Stabilimenti balneari	-----	-----
6	Esposizioni, autosaloni	0,326144	2,444379
7	Alberghi con ristorante	0,479897	4,277664
8	Alberghi senza ristorante	0,429897	4,117640
9	Case di cura e riposo	0,232960	2,444379
10	Ospedali	0,232960	2,444379
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,326144	2,729557
12	Banche ed istituti di credito	0,512511	3,870267
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,279552	2,240681

V.ia Stazione 90032 Bisacquino (PA) - Tel. 091/8309111 - fax 091/8309135
www.comune.bisacquino.pa.it e-mail: ragioneria@comune.bisacquino.pa.it

COMUNE DI BISACQUINO Prov. di Palermo

Utenze non domestiche			
N.	Descrizione	Quota Fissa Tariffa - €/mq.	Quota Variabile Tariffa - €/mq.
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,396032	3,055474
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,279552	2,240681
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,349400	2,648078
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,349400	2,648078
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,349400	2,648078
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,302848	2,770297
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,316825	2,973995
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,349440	3,055474
22	Ristoranti, trattorie; osterie, pizzerie, pub	0,479897	4,277664
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,478970	4,277664
24	Bar, caffè, pasticceria	0,479897	4,277664
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,559103	3,585090
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,512511	4,073966
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,512511	4,073966
28	Ipermercati di generi misti	0,559103	3,585090
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,559103	3,585090
30	Discoteche, night club	0,489215	4,481362

COMUNE DI BISACQUINO
Ufficio Finanziario
Prov. di Palermo

COMUNE DI BISACQUINO

(Prov. di Palermo)

VERBALE N. 117

Il giorno 26 del mese di Marzo dell'anno 2019 alle ore 16,30, presso il proprio studio in Corleone piazza Sant'Orsola n. 2 è presente il Revisore Unico dei Conti del Comune di Bisacquino dr. Scalisi Leoluca, nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), per esaminare la seguente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE COMPONENTE TARI ANNO 2019."

VISTO lo Statuto ed il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC;

- ESAMINATA la proposta di deliberazione;
- ESAMINATO il Piano Finanziario TARI per l'anno 2019
- ESAMINATO il prospetto delle tariffe TARI anno 2019
- ESAMINATA la nota del responsabile dell'UTC Ing. Gioia e le ordinanze sindacali n. 62 del 7/9/18 e n. 9 del 8/2/19 pervenute in data odierna
- PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del settore economico-finanziario;
- PRESO ATTO della normativa vigente in tema di TARI

Considerato che:

- Il fabbisogno finanziario per la gestione del servizio pari ad €. 498.711,30 pur se differisce del 3% rispetto al costo sostenuto per il 2018 di €. 483.887,90, è attendibile in quanto gli affidamenti si continuano a fare in regime emergenziale ai sensi dell'art. 50 e 54 del TUEL e il conferimento in discarica è effettuato di volta in volta con ordinanza del Presidente della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 191 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e pertanto non esattamente determinabile.
- Gli altri costi di gestione per un totale di €. 38.356,62 e costi amministrativi e accertamento pari ad €. 14.351,80 sono attendibili ed in linea con quelli sostenuti nel 2018
- I crediti inesigibili per €. 35.580,28 si riferiscono ai residui attivi Tarsu eliminati nel 2018 in fase di riaccertamento dei residui 2017, considerato che l'ammontare dei crediti divenuti inesigibili in un dato anno dovrà essere computato fra i costi da coprire con la tariffa relativa all'anno successivo

- La relativa copertura determinata come da prospetto delle tariffe TARI utenze domestiche e non domestiche è pari ad €. 586.938,65 così come rilevabile dalla determina del responsabile finanziario n. 22 del 15/3/19 avente ad oggetto "Approvazione ruolo acconto Tari anno 2019" il cui importo della tassa pari ad €. 391.312,15 che corrisponde ai 2/3 del totale (586.938,65)

- ESPRIME

- **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta in oggetto.

- Il presente verbale chiuso alle ore 18,40 viene redatto in tre copie destinate rispettivamente, alla proposta di delibera, agli atti dell'Ente e agli atti del Revisore dei Conti.

Il Revisore Unico

Dott. Leoluca Scalisi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
(Noto Alfonso)	*(Dott. La Sala Luigi)*	*(Dott.ssa V. Gaudiano)*
Noto Alfonso		

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 30-03-2019 **per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).**

*Dalla Residenza Municipale, lì*_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-03-2019

☐ **Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;**
☒ **Perché dichiarata immediatamente esecutiva.**

***Dalla Residenza Municipale*, lì** 30-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa V. Gaudiano)